

# Trasporto aereo nel Lazio: l'appello ai dirigenti e l'impegno della UGL Lazio per restituire dignità al settore



ROMA – Riceviamo e pubblichiamo il comunicato di Armando Valiani – Segretario UGL Lazio: “In merito ai disagi segnalati dai passeggeri di Ita Airways presso l’aeroporto di Fiumicino, voglio esprimere la mia piena solidarietà a tutti coloro che hanno subito disservizi a causa del regolamento sull’overbooking. È inaccettabile che numerosi viaggiatori rimangano a terra, nonostante abbiano prenotato i loro voli in anticipo, e che ci siano evidenti criticità nel servizio di biglietteria. In questo contesto, bene ha fatto il consigliere regionale Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio, a sollevare la questione, riconoscendo l’importanza strategica del comparto per l’economia laziale. È fondamentale che le istituzioni prendano in seria considerazione le difficoltà che il settore sta affrontando. Auspichiamo con fermezza l’apertura di un tavolo di confronto in Regione sul tema del trasporto aereo. È il momento di chiedere responsabilità al management di Ita Airways e a tutte le parti coinvolte affinché vengano prese decisioni concrete per migliorare il servizio e garantire la soddisfazione dei viaggiatori. Solo attraverso un dialogo aperto e proattivo

possiamo affrontare le sfide che il settore del trasporto aereo sta affrontando e garantire un servizio all'altezza delle aspettative dei cittadini. La UGL Lazio è e sarà sempre al fianco dei lavoratori e delle loro esigenze, impegnandosi a far sentire la voce di chi opera in questo settore cruciale per la nostra economia e per la mobilità dei cittadini.”

---

**Trasporto aereo, Capone (Ugl) : “Favorire l'internazionalizzazione per garantire sviluppo del turismo e scambio delle merci”**



ROMA – “Come sindacato UGL ribadiamo la strategicità di alcuni

settori produttivi, ad iniziare dalla siderurgia e dal trasporto aereo. Non si tratta di assicurare semplicemente la tenuta occupazionale con riferimento all'attuale forza lavoro, ma di valorizzare degli asset, senza i quali tutto il sistema va in sofferenza. In tal senso, il comparto aeroportuale riveste un'assoluta centralità per lo sviluppo e il rilancio del sistema Paese. Con i numeri che sono stati prospettati, tuttavia, la nuova Ita andrebbe incontro ad una progressiva marginalizzazione. I vettori potrebbero, verosimilmente, assicurare il traffico domestico, e in aggiunta, una serie di rotte per così dire 'bandiera' verso le principali capitali europee. Occorre, dunque, puntare su un piano industriale volto a garantire la competitività e la salvaguardia dei posti di lavoro. Purtroppo, la crisi dei distretti industriali appare evidente: il 2020 si è chiuso con un calo medio della produzione maggiore rispetto alla riduzione stessa del prodotto interno lordo. Il recupero di competitività del sistema produttivo nazionale passa dalla riqualificazione del capitale umano, per cui è fondamentale lavorare in sinergia con il Ministero del Lavoro e le regioni sul versante della formazione e delle politiche attive. Occorre peraltro incentivare il processo di digitalizzazione al fine di semplificare i rapporti con la pubblica amministrazione. Inoltre, la transizione energetica non può quindi ridursi ad un mero slogan, ma deve tradursi in atti concreti volti a favorire una maggiore indipendenza del Paese. L'UGL apprezza la volontà di dialogo manifestata dal Ministro Giorgetti ed è disponibile a proseguire il confronto con uno spirito costruttivo nell'interesse dei lavoratori. Al tempo stesso, auspichiamo la convocazione di un tavolo di sistema che coinvolga più ministeri per risolvere le grandi crisi". Lo ha dichiarato **Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL**, presente all'incontro con il Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti.

---

# Ugl: “Lavoratori del trasporto aereo congelati fino a data da destinarsi”



ROMA- La Ugl Trasporto Aereo scende in piazza mercoledì 8 Luglio per denunciare il totale immobilismo delle Istituzioni verso un comparto che paga, ad oggi, i danni più alti della crisi post Covid-19.

“E’ il momento di dare risposte concrete ad un settore in ginocchio, a tutti quei lavoratori aeroportuali dal futuro incerto. Professionalità, competenza, abnegazione di lavoratori che garantiscono ogni giorno la partenza e l’arrivo di migliaia di passeggeri negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, lavoratori dimenticati, vittime di una crisi strutturale di un comparto “congelato” fino a data da destinarsi” – dichiara Ignazio Mariani Vice Segretario Ugl Lazio.

“Siamo in perenne attesa della convocazione da parte della Regione che ci aveva garantito un incontro, mai avvenuto. Lavoratori in cassa integrazione, lavoratori stagionali – continua Mariani – senza garanzie e senza strumenti di sostegno al reddito, fantasmi di un comparto sul quale il Governo e la Regione hanno spento le luci. La Ugl chiede a

gran voce una programmazione economica che riguardi l'interno settore e chiede alla Regione Lazio di mettere in campo tutte quelle misure per garantire una necessaria ripresa e la tutela occupazionale".